

AREA MARINA PROTETTA

REGNO DI NETTUNO

Decreto n.74 del 17 aprile 2015 del Ministero dell'Ambiente.
Affidamento della gestione provvisoria dell'Area Marina Protetta
Regno di Nettuno alla Capitaneria di Porto di Napoli

DELIBERA N°05/2016

DISPOSIZIONI PER L'ANCORAGGIO IN LOCALITA' CHIAIA E CORRICELLA DEL REGNO DI NETTUNO

- VISTO** : il decreto del Ministero dell'ambiente del 27.12.2007 relativo alla "Istituzione dell'Area Marina Protetta denominata Regno di Nettuno";
- VISTO**: il decreto n°88 del 10 aprile 2008 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta del Regno di Nettuno";
- VISTO** : il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30.07.2009 di "Approvazione del regolamento di esecuzione e organizzazione dell'Area Marina Protetta Regno di Nettuno";
- VISTO** : il decreto n°74 del 17 aprile 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare relativo alla revoca dell'affidamento della gestione dell'Area Marina Protetta "Regno di Nettuno" al Consorzio di gestione omonimo e di contestuale affidamento della stessa gestione alla Capitaneria di porto di Napoli;
- VISTA**: la determina n. 02/2015 del Responsabile pro tempore dell'AMP "Regno di Nettuno" che consentiva per l'anno 2015, in via temporanea, la possibilità di ancoraggio nell'area individuata nella determina stessa ai non residenti;
- VISTA**: la nota n.prot.7531 in data 19.05.2016 con la quale il Comune di Procida ha richiesto il rilascio delle autorizzazioni all'ancoraggio in favore di soggetti non residenti in uno dei Comuni rientranti nell'AMP "Regno di Nettuno" che intendano recarsi presso i ristoranti siti nelle località Chiaia e Corricella del Comune di Procida, accessibili prevalentemente via mare;
- VISTA**: la propria nota n. prot.514/AMP in data 07 giugno 2016 finalizzata a disporre di elementi di valutazione per la sopra menzionata richiesta;
- VISTO**: il parere reso in data 07 giugno 2016 dal Dott. Antonino MICCIO, direttore dell'Area Marina Protetta di Punta Campanella, in forza della Convenzione stipulata in data 20 aprile 2016;
- VISTA**: la nota n. prot. 8829 in data 09.06.2016 del Comune di Procida;
- VISTO**: il parere reso in data 26.07.2016 dalla Stazione zoologica Anton Dohrn con il quale, a seguito di studio biocenotico dei fondali compresi tra Punta Monaci e Punta Pizzaco del Comune di Procida, sono state individuate le aree in cui la cospicua presenza di fanerogame rende necessaria la previsione di un divieto di ancoraggio onde evitare danni all'habitat di elevato valore ecologico;
- VALUTATA**: l'esigenza di far fronte, nelle more della realizzazione di un campo di ormeggio ecocompatibile, alle esigenze socioeconomiche degli operatori locali, tenendo in debito conto il preminente interesse della tutela ambientale;

DISPONE

Articolo 1

Nel tratto di mare individuato dai punti, opportunamente segnalati, aventi le seguenti coordinate, come da allegato stralcio planimetrico facente parte integrante della presente

A Lat. 40°45'16"N Long.14°01'20"E

B Lat. 40°45'32"N Long.14°01'36"E

C Lat. 40°45'28"N Long.14°01'42"E

D Lat. 40°45'12"N Long.14°01'25"E

E Lat. 40°45'25"N Long.14°01'39"E

F Lat. 40°45'32"N Long.14°01'45"E

G Lat. 40°45'28"N Long.14°01'52"E

H Lat. 40°45'21"N Long.14°01'45"E

è interdetto l'ancoraggio a tutte le unità.

Articolo 2

Nel rimanente tratto di mare è consentito l'ancoraggio a tutti i soggetti autorizzati ai sensi del Regolamento in premessa citato, nonché, per i soli mesi di agosto, settembre ed ottobre 2016, ai non residenti che si rechino con i propri mezzi nautici presso i ristoranti, accessibili prevalentemente via mare, siti nelle località Chiaia e Corricella del Comune di Procida.

L'ancoraggio dei non residenti è consentito con le seguenti prescrizioni:

- 1) Non potranno essere ancorate contemporaneamente più di 40 unità.
- 2) L'ordine di precedenza è determinato dall'arrivo nell'area di ancoraggio come sopra individuata. Al momento dell'arrivo il ristoratore consegnerà all'avventore apposito tagliando, numerato e vidimato dalla Capitaneria di porto di Napoli, che autorizza l'ancoraggio per una durata massima di 4 (quattro) ore.
- 3) Le tariffe da applicare per il rilascio delle autorizzazioni sono quelle approvate dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 18.01.2010.

La presente delibera è pubblicata sul sito dell'AMP "Regno di Nettuno"

Napoli, 23/07/2016

IL LEGALE RAPPRESENTANTE f.f.
CA (CP) Arturo FARAONE



